

REGIONE LIGURIA
Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Settore Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica

**PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE
SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEI LUOGHI DI
LAVORO**

Anno 2008

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007: proroga a tutto il 2008
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008

Regione: Liguria

Titolo del progetto: **Infortunati sul lavoro**

Referenti: Dott.ssa Paola Oreste e Sig.ra Maura Nannini

Piano Nazionale della Prevenzione 2008

Relazione

La presente relazione descrive in maniera sintetica le attività svolte e consolidate nel corso del 2008.

Il progetto si articola in più linee di intervento secondo le indicazioni date dal CCM .

Queste linee sono schematizzabili in:

1. Sistema informativo (flussi INAIL, Progetto infortuni mortali, Monitoraggio delle attività delle UO PSAL)
2. Attività di prevenzione con particolare riferimento al settore costruzioni e portuale
3. Formazione delle figure professionali della prevenzione e degli operatori delle ASL
4. Coordinamento tra i diversi soggetti delle Pubbliche Amministrazioni e confronto con le parti sociali

Tutte le azioni delle diverse linee progettuali sono state coerenti con l'attuazione della L.123/2007 e del "Patto per la Salute e Sicurezza dei lavoratori" sottoscritto tra il Governo e le Regioni e le Province Autonome in data 01/08/2007 (DPCM 17.12.2007), e sono state svolte secondo cronoprogramma.

Background

Le informazioni disponibili per gli operatori liguri della prevenzione sono acquisite prevalentemente dai dati raccolti nel CD "Nuovi flussi informativi INAIL/ISPESL/Regione". Tale flusso informativo è predisposto dal Gruppo Nazionale INAIL – ISPESL – Regioni e contribuisce ad uno scambio informativo reciproco a livello centrale e territoriale, volto a migliorare le conoscenze già in possesso delle U.O. PSAL (Unità Operative Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro) delle ASL e della Regione. Le informazioni riguardano l'attività e la collocazione delle imprese, la distribuzione degli infortuni lavorativi e le patologie professionali nel territorio ligure.

Dall'analisi dei dati più recenti è emerso che:

- il tasso generale del fenomeno infortunistico in Liguria risulta superiore alla media nazionale
- l'andamento in diminuzione dei casi di infortuni in ambito lavorativo appare più lento sul territorio ligure se confrontato a quello nazionale

L'aver riprodotto l'immagine reale delle attività produttive della regione, ha dato la possibilità di individuare i settori prevalentemente interessati al fenomeno e di programmare ed attuare interventi mirati.

Relazione

Descrizione sintetica dei principali risultati raggiunti

1. Rafforzamento e completamento del sistema informativo

- **Flussi INAIL:** il Gruppo Tecnico Regionale ha proseguito nell'azione di sorveglianza del fenomeno infortunistico e nel supporto delle aziende ASL mediante utilizzo del CD (nuovi flussi informativi INAIL-ISPEL-REGIONI). I dati infortunistici aggiornati compaiono sul portale web regionale. Nel corso del 2008 è stato elaborato il Rapporto Regionale 2007, la cui presentazione è avvenuta congiuntamente da Regione-ASL-INAIL. E' stata rispettata la partecipazione a tutte le riunioni organizzate dal gruppo nazionale.
- **Progetto infortuni mortali e gravi:** si prosegue l'analisi sistematica di tutti i casi di infortuni mortali e di un numero rappresentativo di casi di infortuni gravi arruolati con criteri definiti dal Gruppo di Lavoro. Tutte le schede dei casi mortali e gravi esaminate dal gruppo regionale infortuni mortali e gravi sono state inserite nel software nazionale ISPEL dedicato secondo il protocollo operativo. E' stata rispettata la partecipazione a tutte le riunioni organizzate dal gruppo nazionale.
- **Monitoraggio delle attività delle UO PSAL:** nel corso del 2008 sono state realizzate le attività previste dal progetto nazionale (rilevazione dei dati anno 2007, report 2007 e raccolta dati 2008). E' stata rispettata la partecipazione a tutte le riunioni organizzate dal gruppo nazionale.
- **Sorveglianza fenomeno infortunistico nelle strutture sanitarie pubbliche:** è proseguita la raccolta dei dati da parte del personale afferente al servizio RSPP seguendo una specifica metodologia omogenea sull'intero territorio regionale. Sono stati elaborati i dati al fine di individuare le situazioni e/o le procedure a maggior rischio.

2. Le attività di prevenzione con particolare riferimento al settore costruzioni e alle attività portuali

Settore costruzioni:

- Prosecuzione della sorveglianza dell'attività in edilizia mediante scheda informatizzata.

I dati raccolti sono stati analizzati per l'individuazione di situazioni di maggior rischio. L'attività di vigilanza e controllo nei cantieri è stata attuata come da programmazione regionale.

L'incremento del numero di cantieri controllato è stato del 5%.

Tale attività di vigilanza è stata regolarmente svolta in cantieri di diverse dimensioni e di diversa tipologia, sia a seguito di specifiche segnalazioni sia su programmazione regionale in coordinamento con le Direz. Prov. Lavoro

Ambito portuale: Protocollo d'intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza

E' attivo il Protocollo d'intesa tra Regione Liguria, ASL, Autorità Portuale, Capitaneria di Porto, DPL, INAIL, INPS, ISPEL, Associazioni Datoriali e OO.SS. siglato presso la Prefettura di Genova nel maggio 2007 e di durata triennale.

Tale intesa ha previsto la costituzione del Sistema Operativo Integrato (SOI), quale organismo di coordinamento tra i soggetti pubblici che a vario titolo intervengono nell'area portuale, in collegamento con i soggetti privati (imprese e lavoratori), al fine di rendere più efficaci gli interventi di ognuno e di favorire gli scambi informativi. Tra i compiti del SOI figura la definizione di linee di indirizzo per un'azione concertata ad ampio raggio di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione di tutto il personale del comparto portuale genovese; infatti sono stati effettuati eventi formativi con la partecipazione di circa 1000 operatori del settore portuale.

3. Coordinamento tra i diversi soggetti delle Pubbliche Amministrazioni e il confronto con le parti sociali

Nell'ambito del Protocollo d'intesa Regione/Inail sono state realizzate attività di comunicazione/informazione e formazione con produzione di materiali, in particolare:

- è stata condotta la ricerca dal titolo "Infortuni e malattie professionali: Cosa ne pensano i lavoratori?" da parte del Dipartimento di Scienze Antropologiche dell'Università degli Studi di Genova per conto della Regione Liguria e dell'INAIL. Il sondaggio, effettuato su un significativo campione, più di 500 persone, di lavoratori, oltre a datori di lavoro e testimoni privilegiati sui temi degli infortuni e delle malattie professionali, raccolto in un volume, ha permesso di meglio individuare le esigenze dei lavoratori e suggerire modalità di comunicazione più efficaci, sia alle istituzioni sia alle parti sociali.
- è stata realizzata in collaborazione con il Ministero del Lavoro la mostra fotografica "Il rischio non è un mestiere", tratta dalla collezione Alinari; nel periodo di apertura della mostra, 24 giorni, si sono attivati momenti informativi e di aggiornamento sui temi della salute e sicurezza del lavoro per lavoratori, operatori del settore e per il grande pubblico tramite seminari, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche tematiche

Nel corso dell'anno 2008 la regione Liguria ha dato attuazione a quanto previsto dal D.Lgs n. 81/2008 e in ottemperanza del DPCM 21.12.2007 ha provveduto ad aggiornare il Comitato di Coordinamento Regionale ex art. 7 del decreto con la partecipazione delle parti sociali e nel suo ambito ha istituito l'Ufficio Operativo Regionale; ciò ha quindi consentito di ampliare l'attività di coordinamento già in essere con la DRL estendendola alle altre Pubbliche Amministrazioni, tale organismo coordinato dal Settore Prevenzione della Regione, con incontri periodici, scambi informativi sistematici, approfondimenti tematici realizza il coordinamento delle attività di vigilanza.

4. La formazione delle figure della prevenzione e degli operatori delle ASL

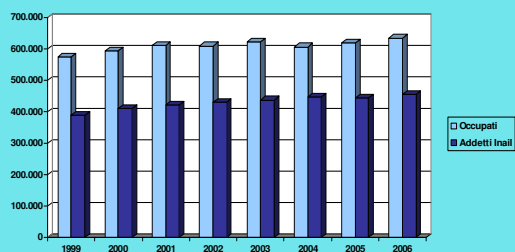
L'attività di formazione e aggiornamento rivolta sia agli operatori delle ASL sia ai soggetti aziendali della prevenzione (RLS, RSPP, MC, etc) nonché nei confronti degli studenti di scuola media superiore ad indirizzo

tecnico è stata condotta nel pieno rispetto di quanto programmato, come da cronoprogramma. In particolare si sono regolarmente svolti i corsi 'MAPO', Rischio cancerogeni', 'La sicurezza e la salute dei lavoratori esposti alle atmosfere esplosive' 'Il D,Lgs n. 81/2008'). Il personale regionale e territoriale ha partecipato inoltre agli eventi di formazione organizzati a livello nazionale e regionale sulla applicazione della normativa europea recentemente entrata in vigore in materia di rischio chimico (REACH) al fine di organizzare future iniziative analoghe in ambito aziendale. L'aggiornamento con accreditamento ECM su rischi specifici è stato realizzato e concretizzato in 4 corsi.

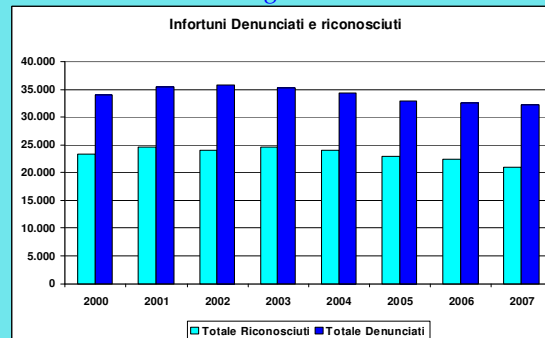
La divulgazione delle informazioni sulla sicurezza in ambito lavorativo prosegue nelle scuole con diffusione di materiale specifico.

TABELLE E GRAFICI

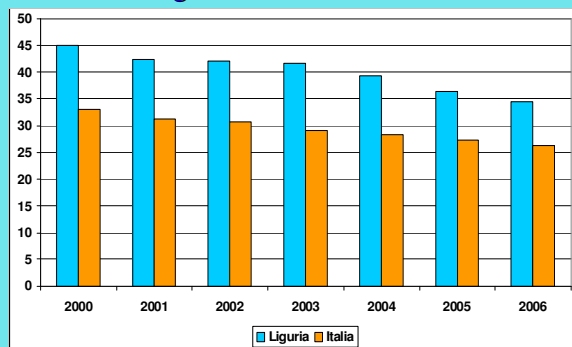
Occupati/Addetti Inail in Liguria



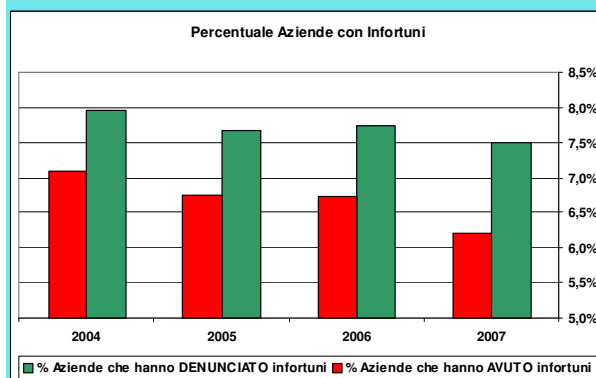
Evoluzione della situazione infortunistica in Liguria



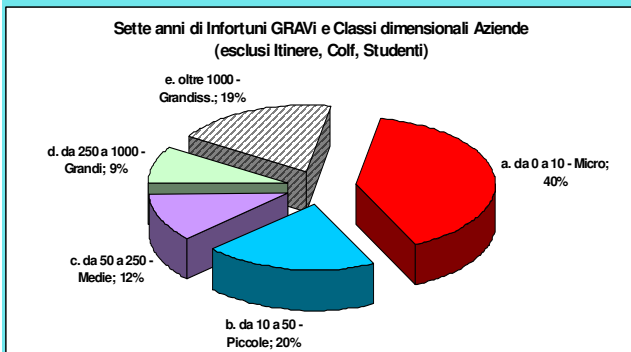
Indice standardizzato (Infortuni indennizzati ogni 1.000 addetti) Liguria e Italia 2000-2006



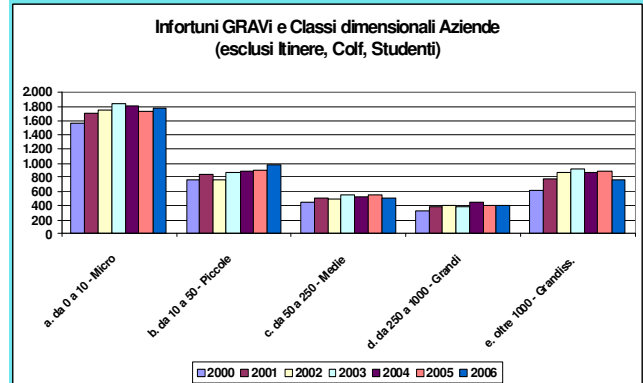
% di Aziende che abbiano avuto o denunciato Infortuni sul totale delle Aziende presenti in regione



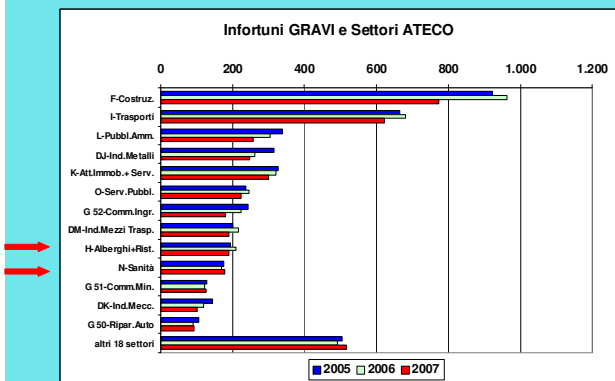
Infurtuni Gravi e Dimensione aziendale cumulati sul periodo 2003-2006



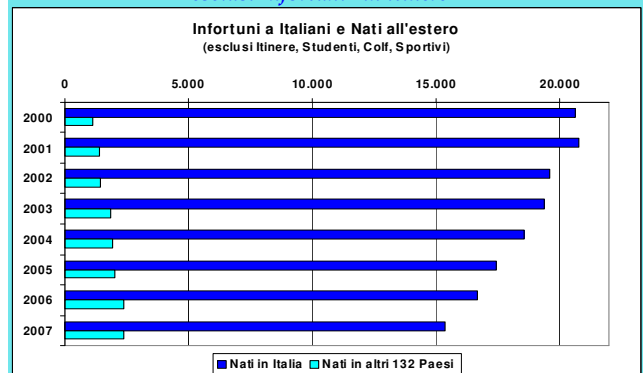
Infurtuni Gravi e Dimensione aziendale negli anni 2000-2006



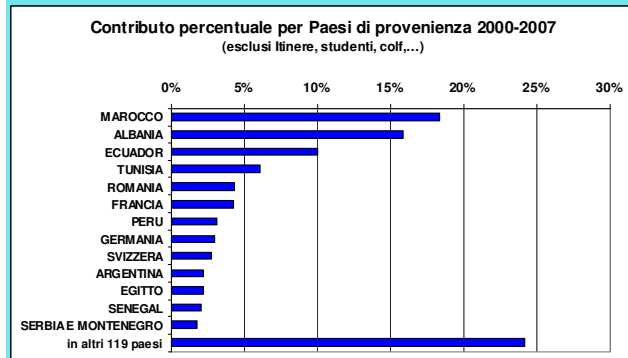
Infurtuni GRAVI Riconosciuti - Triennio 2004-2006



Italiani e Nati all'estero Numero Infurtuni nel tempo *esclusi Infurtuni "in itinere"*

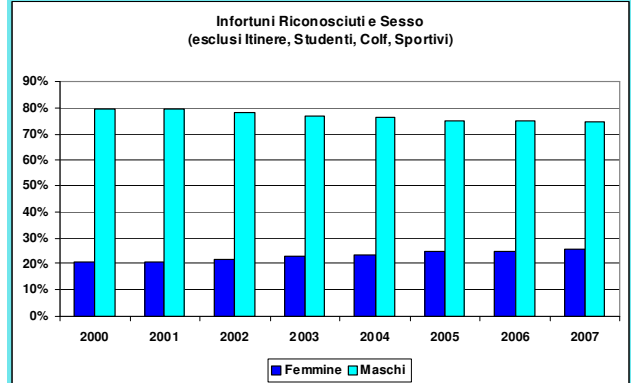


Gli stranieri e la loro provenienza

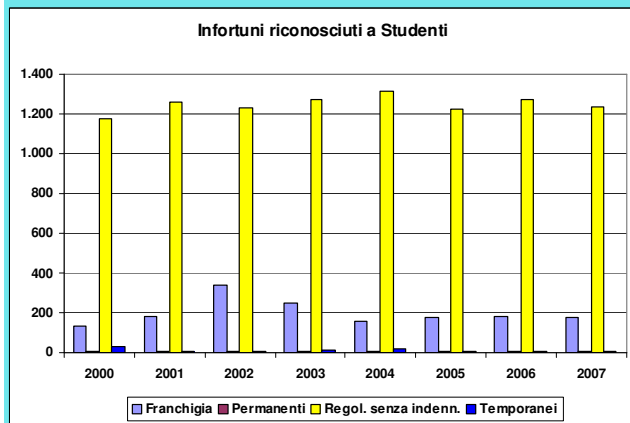


Gli infortuni riconosciuti - Maschi e Femmine

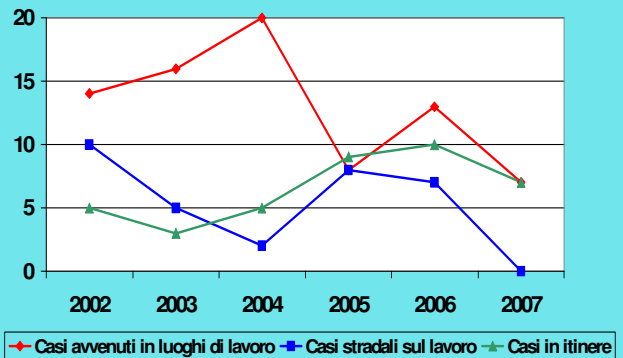
Infortunati in occasione di lavoro, esclusi "in itinere"



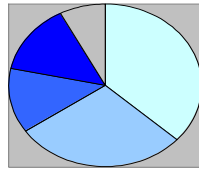
Infortunati a studenti



Gli infortuni mortali (2002-2007)

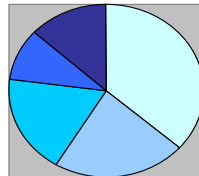


Le malattie professionali denunciate nel 2007 (Industria e Servizi)



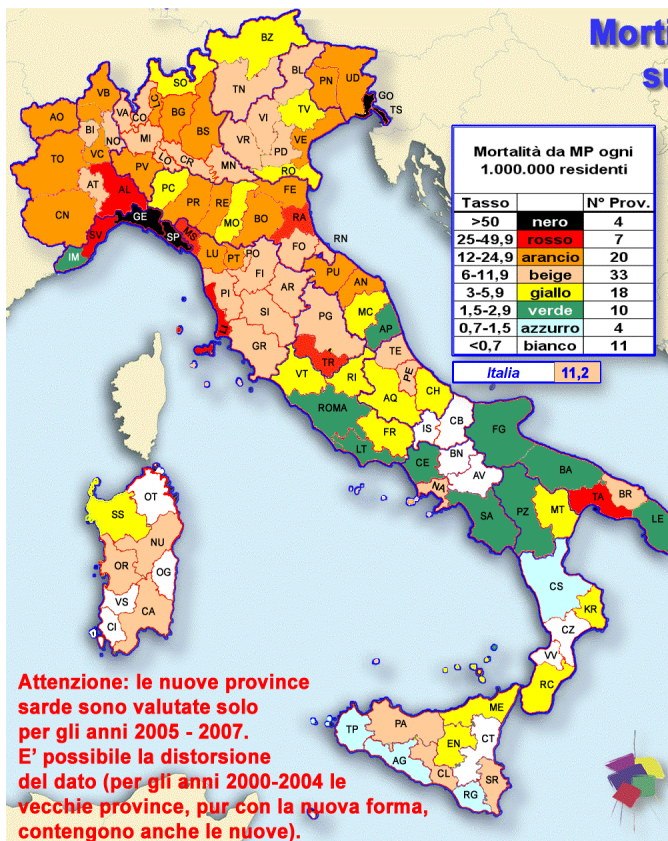
Tabellate

- asbestosi
- neoplasie da amianto
- silicosi
- ipoacusia
- altre



Non tabellate

- osteo-artro-tendinee
- ipoacusie
- m. respiratorie
- tumori
- altre



Morti per Malattie Professionali su 1.000.000 di Residenti 2000 - 2007

Mortalità da MP ogni 1.000.000 residenti		
Tasso	Colore	N° Prov.
>50	nero	4
25-49,9	rosso	7
12-24,9	arancio	20
6-11,9	beige	33
3-5,9	giallo	18
1,5-2,9	verde	10
0,7-1,5	azzurro	4
<0,7	bianco	11
Italia		11,2

E' rappresentato il Numero di morti la cui causa o concausa sia la **MP** riferito a 1.000.000 di residenti, negli 8 anni.

Numero MP = media annuale morti riconosciute negli 8 anni; si è fatto all' "anno decesso" e alla residenza della persona

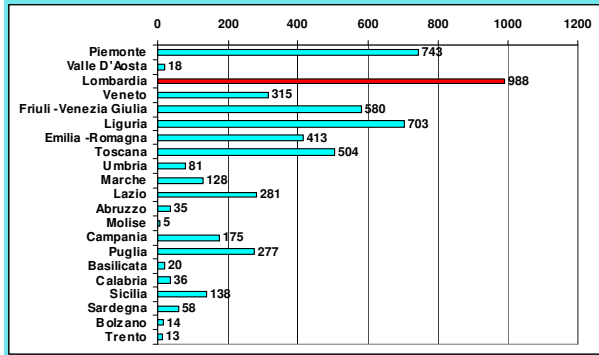
Residenti nel 2007, secondo i dati ISTAT

Per le modalità di gestione "originarie" di questa materia, in oltre il 50% dei casi la Provincia dell'evento è dubbia, perchè manca l'attribuzione dell'Azienda (PAT); si è scelto di utilizzare la residenza della persona che è presente nella totalità dei 5280 casi.

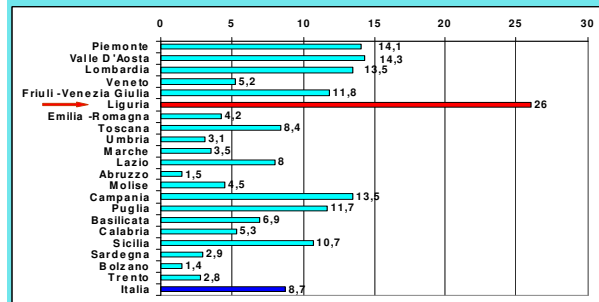
Ciò nonostante le situazioni peggiori richiamano alla mente luoghi in cui la parola "amianto" è tristemente nota; una grandissima parte di queste morti dipende da patologie collegabili appunto al rischio amianto.

La scala di colori è da da meno di 0,7 a più di 50 Morti all'anno da MP ogni milione di residenti

Neoplasie professionali riconosciute, numero nel periodo 2000-2007 (Italia 5525)

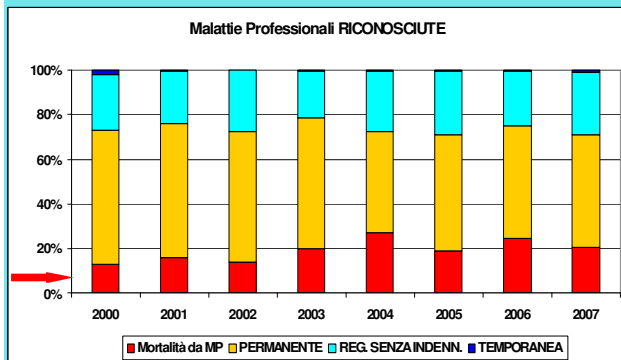


% Neoplasie Professionali RICONOSCIUTE sul totale di MP Riconosciute - periodo 2000-2007



Il complesso della patologie da amianto (asbestosi e mesoteliomi) denunciate in Liguria nel corso del 2007 rappresenta circa il 22% dell'intera entità del fenomeno a livello nazionale.

Malattie Professionali RICONOSCIUTE periodo 2000-2007



Liguria - Mortalità e lavoro

